

28 maggio 2024 15:41

USA: Terapie psichedeliche. Le novità sui siti istituzionali

Una pagina appena pubblicata sulla psilocibina sul sito web di un'agenzia sanitaria federale riconosce i potenziali benefici che la sostanza psichedelica potrebbe fornire, incluso il trattamento del disturbo da uso di **alcol, dell'ansia e della depressione**. La pagina evidenzia anche la ricerca sulla psilocibina finanziata dal governo federale sugli effetti della droga su dolore, emicrania, disturbi psichiatrici e varie altre condizioni.

La pagina "[Psilocibina per la salute mentale e la dipendenza: cosa devi sapere](#)" è stata pubblicata questo mese sul sito web del Centro nazionale per la salute complementare e integrativa (NCCIH), che fa parte del National Institutes of Health.

Includere informazioni di base su cos'è la psilocibina, da dove proviene, lo status legale della droga e risultati preliminari sulla sicurezza e l'efficacia.

Sebbene la psilocibina rimanga una sostanza controllata dalla Tabella I, osserva la pagina, le è stato concesso lo status di "terapia innovativa" dalla Food and Drug Administration (FDA) e "è stata depenalizzata o depriorizzata in alcuni stati e nel Distretto di Columbia".

In termini di potenziali benefici, la pagina dell'NCCIH evidenzia tre possibili aree di applicazione: disturbo da uso di alcol, ansia e disagio esistenziale e depressione.

Evidenzia uno studio del 2022 che "suggerisce che la psilocibina può essere utile per il disturbo da uso di alcol". Quella ricerca ha scoperto che le persone che erano in terapia assistita da psilocibina avevano meno giorni di consumo eccessivo nell'arco di 32 settimane rispetto al gruppo di controllo, cosa che secondo la pagina NCCIH "suggerisce che la psilocibina può essere utile per il disturbo da uso di alcol".

Per quanto riguarda l'ansia e il disagio esistenziale, la pagina afferma che una "piccola quantità" di ricerche ha studiato la psilocibina come trattamento per il disagio in persone con gravi malattie mediche, come il cancro avanzato.

"Un'analisi del 2020 di 4 piccoli studi su 117 persone, la maggior parte con cancro potenzialmente letale, ha concluso che la psilocibina combinata con la psicoterapia può essere sicura ed efficace per migliorare l'ansia, la depressione e il disagio esistenziale, nonché la qualità della vita", afferma, aggiungendo che "A causa dei limiti nella progettazione degli studi e del numero esiguo e dello stato di salute delle persone coinvolte, gli autori notano che le conclusioni potrebbero essere state distorte".

Per quanto riguarda la depressione, "un crescente numero di ricerche ha suggerito che la psilocibina combinata con la psicoterapia può essere utile per la depressione a breve e medio termine", afferma la pagina, citando tre studi separati.

Una revisione e una meta-analisi del 2023 hanno rilevato che la terapia assistita da psilocibina "riduce i sintomi della depressione fino a 5 settimane", mentre uno studio separato di quell'anno ha rilevato che una singola dose

di psilocibina combinata con la terapia “riduce rapidamente i sintomi della depressione entro 8 giorni, con benefici che durano 6 settimane.

Altre ricerche, del 2021, hanno scoperto che la terapia assistita dalla psilocibina “non ha ridotto i sintomi meglio” di un comune farmaco antidepressivo combinato con la psicoterapia.

La pagina dell'NCCIH ricorda ai lettori di non usare la psilocibina "per rinviare la visita di un operatore sanitario per un problema medico e di salute mentale" e incoraggia le persone a "prendersi cura della propria salute: parlare con gli operatori sanitari di eventuali approcci sanitari complementari utilizzati. "

Un'applicazione promettente per le sostanze psichedeliche potrebbe essere la gestione del dolore. L'NCCIH nota sulla sua pagina sulla psilocibina che l'agenzia sta attualmente finanziando la ricerca per studiare la sicurezza e l'efficacia della terapia assistita da psichedelici per il dolore cronico, mentre altre ricerche finanziate a livello federale stanno esaminando "l'effetto della psilocibina su persone con lombalgia cronica e depressione riguardo alle loro emozioni e percezioni del dolore”.

Altre indagini cercano di comprendere meglio la chimica della psilocibina e il possibile rischio di interazioni con gli inibitori selettivi della ricaptazione della serotonina (SSRI), comunemente usati per trattare disturbi psichiatrici, emicranie e alcuni tipi di dolore, afferma la pagina dell'NCCIH.

Una ricerca separata pubblicata questo mese sulla psilocibina ha scoperto che è improbabile che una singola esperienza con la droga cambi le convinzioni religiose o metafisiche delle persone, sebbene possa influenzare la loro percezione del fatto che animali, piante o altri oggetti sperimentino la coscienza.

I risultati di un altro studio recente suggeriscono che l'uso dell'estratto di funghi psichedelici a spettro completo ha un effetto più potente della sola psilocibina sintetizzata chimicamente, il che potrebbe avere implicazioni per la terapia assistita da psichedelici. I risultati implicano che l'esperienza con i funghi enteogeni può comportare un cosiddetto “effetto entourage” simile a quello osservato con la cannabis e i suoi numerosi componenti.

Uno studio separato recentemente pubblicato dall'American Medical Association ha scoperto che l'uso di psilocibina a dose singola "non era associato al rischio di paranoia", mentre altri effetti avversi come il mal di testa sono generalmente "tollerabili e si risolvono entro 48 ore".

Lo studio, pubblicato su JAMA Psychiatry, prevedeva una meta-analisi di studi clinici in doppio cieco in cui la psilocibina è stata utilizzata per trattare l'ansia e la depressione dal 1966 all'anno scorso.

L'AMA ha pubblicato un altro studio recente che contraddiceva in modo simile le credenze comuni sui potenziali rischi dell'uso di sostanze psichedeliche, scoprendo che le sostanze "potrebbero essere associate a tassi più bassi di sintomi psicotici tra gli adolescenti".

Inoltre, i risultati di uno studio clinico pubblicato dall'AMA a dicembre “suggeriscono l'efficacia e la sicurezza” della psicoterapia assistita da psilocibina per il trattamento del disturbo bipolare II, una condizione di salute mentale spesso associata a episodi depressivi debilitanti e difficili da trattare.

L'associazione ha anche pubblicato lo scorso agosto una ricerca che ha scoperto che le persone affette da depressione maggiore hanno sperimentato una “riduzione prolungata clinicamente significativa” dei loro sintomi dopo una sola dose di psilocibina.

(da Marijuana Moment del 27/08/2024)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)